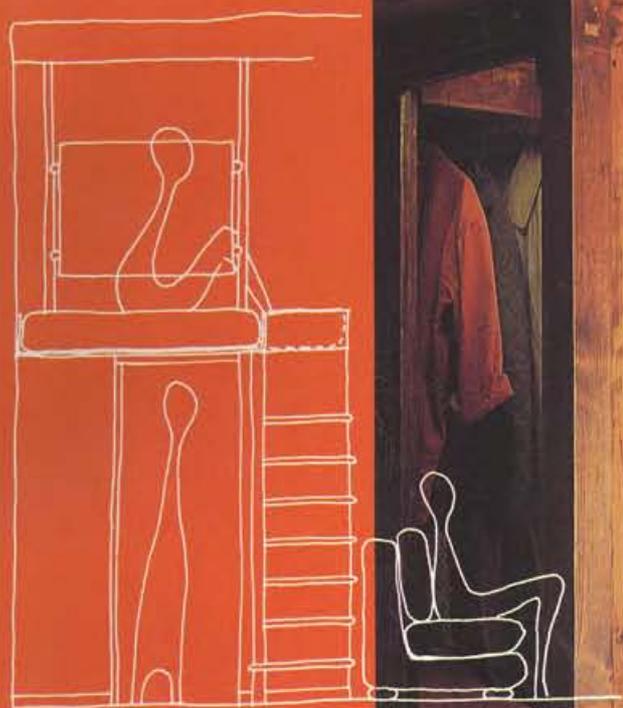


I MINI APPARTAMENTI


DI BAIO EDITOR

1.000
IDEE * PROPOSTE * PROGETTI



**99 IDEE
PER ABITARE
IN POCHI MQ
99 IDEE
PER LA CITTA'
E LA VACANZA**

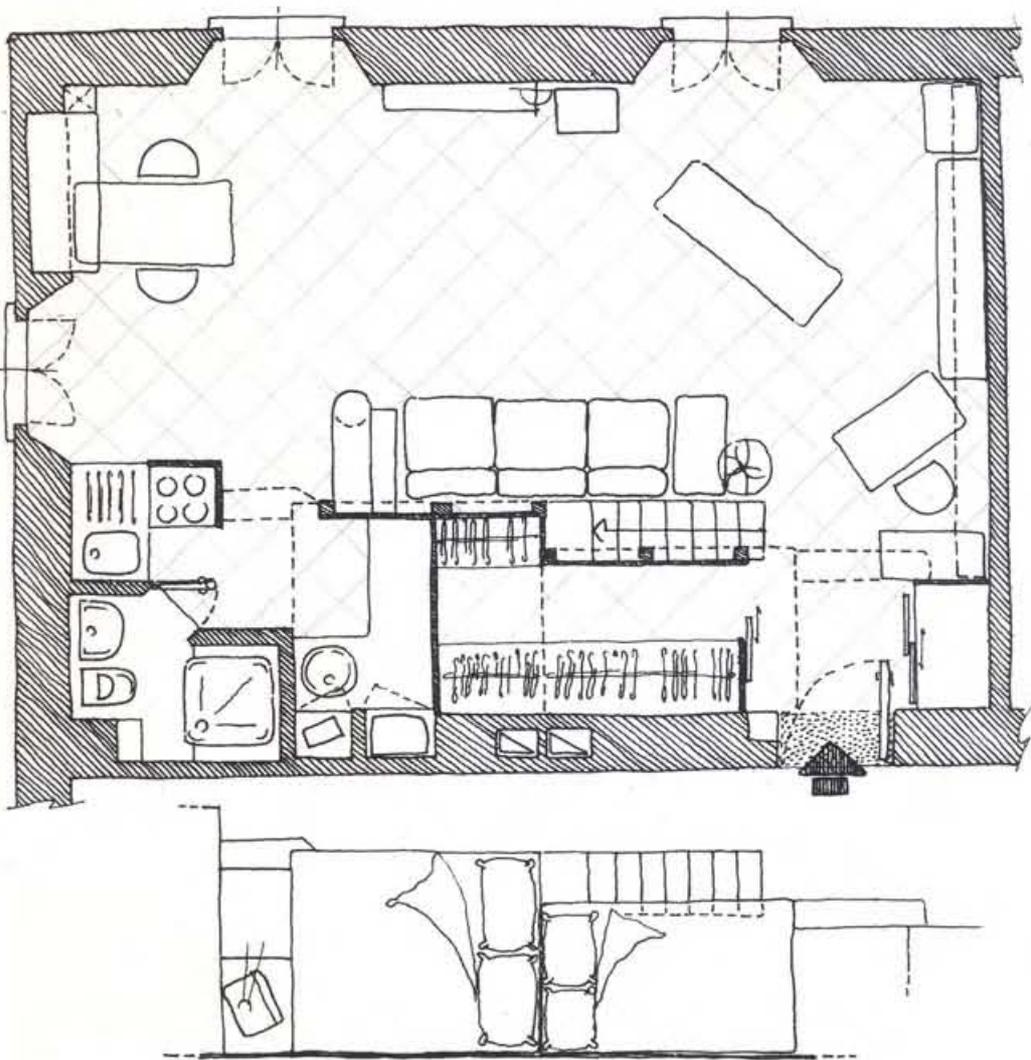
Lo spazio prezioso

realizzazione Mauro Bertamè, architetto
servizio Maria Luisa Bonivento / foto Davide Sommariva

Nelle barche lo spazio è prezioso e ogni anfratto va utilizzato razionalmente per ottimizzare la funzionalità. Questo è il principio che ha ispirato la realizzazione dell'arredamento di questo monolocale di 38 metri quadrati. Il legno, abete mordenzato noce, è il materiale privilegiato nella ristrutturazione di questa piccola dimora: è stato utilizzato come rivestimento, ma costituisce anche la struttura portante che ha permesso questa divertente e, alla prova dei fatti, comoda, suddivisione degli spazi. La struttura in legno che avvolge subito chi

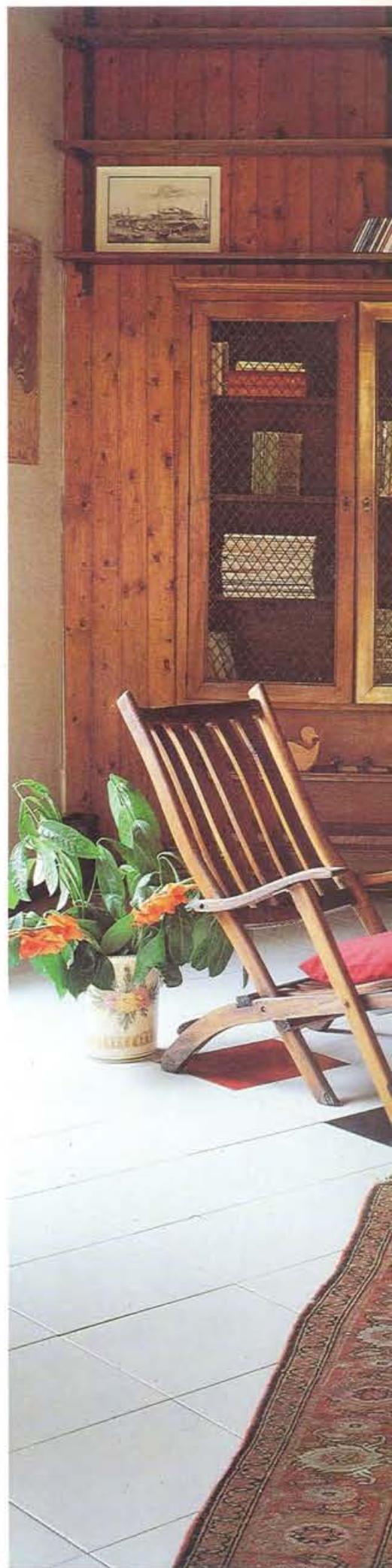
entra, come una breve galleria, ospita, nella parte superiore, due comodi ampi letti, separati da una paretina di vetro.

Sotto, con accesso dalla breve galleria, trova posto una spaziosa cabina armadio. Qui, cassetti di varie forme e fogge, con chiusure in ottone, sono posti sotto e in corrispondenza dei gradini della scala di cui utilizzano la profondità. Dall'altra parte, verso la porta-finestra, questa struttura ospita una cucina, a sua volta divisa in due zone e un minibagno dotato di impianto doccia.



Come si può notare, osservando il disegno, i servizi e il guardaroba sono riuniti tutti da un lato, nell'altra metà del locale trova spazio una "deckchair". Questa sdraio di legno, recuperata da una nave di crociera

Costa, è uno dei tanti richiami all'idea della barca e ben si armonizza con la parete in legno dedicata alla zona studio. I ripiani della libreria sono appesi alle travi del soffitto.





LO SPAZIO PREZIOSO

A enfatizzare l'idea di sapore di mare c'è un dispendioso acquario marino che, con i suoi colori da abisso tropicale, diventa "il punto energetico" della casa. L'esiguità dell'ambiente ne mette maggiormente in risalto il pregio: la sera quando le luci si attenuano, i colori luminosi di quest'acquario riverberano per la stanza dipingendo caldi bagliori sul ruvido legno che copre gran parte del monolo-

cale. È stato costruito personalmente dal progettista che ne ha curato i lati tecnici ed estetici insieme: lo ha dotato di cinque impianti autonomi di filtraggio, che rendono i seicento litri di acqua marina, un microambiente naturale. Tutti i processi sono automatizzati e vengono rinnovati 50 litri d'acqua solo ogni quindici giorni. Gli splendidi esemplari di pesci esotici hanno a disposizione due quintali di rocce marine e cinquanta chili di sabbia corallina e, tra le piante acquatiche, sembrano guizzare perfettamente a loro agio. In Oriente dicono che gli acquari abbiano un potere rasserenante ed energetico e comunque molto positivo sullo stato d'animo delle persone: in realtà, sedere la sera a tavola, alla luce della candela, inondati dal riverbero vibrante di questo mondo pieno di colori e di luminescenze, è quanto mai piacevole.





Lo spazio cucina, semioccultato dalle quinte in legno, che servono all'interno da pareti attrezzate, è perfettamente aerato grazie a due ampie aperture frontali. Tale spazio è suddiviso in due parti, entrambe dotate di lavello, permettendo quindi a due persone di impegnarsi contemporaneamente a preparare la cena, senza intralciarsi a vicenda nei movimenti. La parte a vista, sulla destra, è dotata di una sorta di "boccaporto", un portello incernierato, che si apre in avanti e che, sorretto da una catenella, diventa un pratico punto d'appoggio per la zona bar: i bicchieri sospesi a calice in giù, come si usa nei paesi nordici, oltre a creare una scintillante cortina di vetro che scherma la vista della cucina, sono giustamente a portata di mano quando è il momento dell'aperitivo con gli amici... che sembrano gradire molto gli inviti "a bordo".

Nella foto in alto: particolare di una romantica cena con vista "sugli abissi".

Nella foto a destra panoramica della zona cucina con i due centri di lavoro che gravitano intorno ai due lavelli a incasso.

(Ideal Standard)

Le piccole piastrelle sono a scacchi.

(Bardelli; frigo Zoppas e caldaia murale Vaillant)

Le strutture in legno, su disegno, sono state realizzate da Di Otti, Seveso.

A sinistra, in primo piano, un divano dalla forma compatta, perfetta per locali con problemi di spazio. (Ikea)

Nella parete di fondo la porta-finestra corredata di vetri anti-sfondamento.

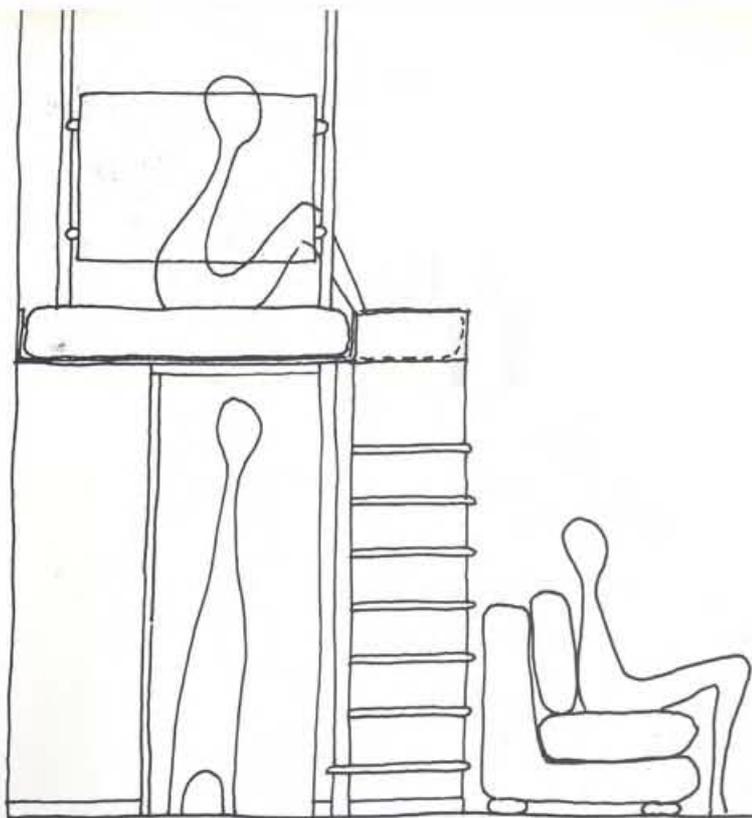
A destra nella zona pranzo, il tavolo e le sedie sono dell'Ottocento.

(Antiquario Scarlatella, Milano)



LO SPAZIO PREZIOSO

In questa casa "giovane e solare" sono stati curati molto i particolari. Il guardaroba, ricavato sotto la struttura sopralcata che ospita i letti, e lungo il muro di spina, che avrebbe potuto trasformarsi in una sorta di "sgabuzzino", "rifugium peccatorum", dove stivare ciò che in una casa va nascosto, è invece una vera e propria, gradevole, minuscola stanzetta con un proprio carattere. Nella parete di destra, in corrispondenza dei gradini della scala che porta alla zona notte, si aprono cassetti e sportelli che utilizzano lo spazio sottoscala: le maniglie e i chiavistelli in lucido ottone richiamano quelli delle barche. Al di là della parete di legno, la stretta scala sembra quasi un motivo decorativo: solo guardando attentamente si percepiscono in alto i due letti incassati, seminasconditi, quindi, alla vista.



Nel disegno in alto sono stati individuati, in sezione, tre situazioni abitative che caratterizzano questo piccolo spazio.

Nella foto a sinistra: particolare dello spazio guardaroba, dove la sensazione di essere all'interno di una barca è ancora più accentuata. Sulle calde venature del legno mordenzato noce, spiccano, a destra, i due piatti decorativi di maiolica bianca a disegni colorati. Dall'altro lato sono appesi gli abiti, mentre i ripiani più bassi servono a riporre gli indumenti piegati.

Nella foto a destra: una visione d'insieme della scala che conduce alla zona notte. Il tono volutamente rustico è dato dal largo uso del legno che con i suoi caldi riflessi ambrati ha sulle persone un piacevole effetto rilassante e rassicurante. D'altronde nei paesi anglosassoni si dice "Touch wood", "tocco legno" quando si desidera che qualcosa di bello si avveri. Questa struttura, realizzata da artigiani, su disegno, nasconde un impianto elettrico sofisticato con novecento metri di cavi; gli interruttori prescelti hanno placche in ottone lucido. ("Living", Ticino) La ceramica del pavimento è a grossi riquadri. (Serie "Metropolis", Marazzi).

